

05-12-2009

CALABRIA: RDB, CON FSE STABILIZZARE PRECARI

(ASCA) - Catanzaro, 5 dic - Con i fondi sociali europei, recuperati dalla Regione Calabria, "e' opportuno stabilizzare tutti i precari, che lavorano nei vari enti della regione, compresi quelli comunali e provinciali". Lo sostiene il Sindacato RdB, dopo avere appreso la notizia, data dal Governatore Loiero e dalla sua Giunta, del recupero di 200 milioni di euro, riferiti a fondi europei non utilizzati dalla giunta precedente Giunta e che sembravano persi, e dopo l'annuncio dello stanziamento di ulteriori fondi europei, per 860 milioni di euro, per la programmazione 2007-2013.

"Si potrebbe iniziare, stabilizzando "veramente" quei lavoratori che, dopo quasi 10 anni di precariato - dice RdB - sono stati assunti a 24 ore e con qualifiche umilianti sia per il lavoro svolto in quei 10 anni, che per i loro titoli di studio e che hanno affollato l'assemblea di mercoledì scorso a Catanzaro, organizzata da RdB, nella quale ha brillato l'assenza della politica, a partire dalle istituzioni regionali".

"Noi riteniamo che la Calabria - sostiene RdB - non possa permettersi il lusso di emarginare simili professionalita', visto che laureati e diplomati, sono stati ingiustamente inquadrati ai livelli iniziali delle progressioni di carriera, con mansioni, quindi, assai dequalificanti. Se non si vuole bruciare questi fondi in finanziamenti verso aziende fantasma, che producono solo opere incompiute e nessun posto di lavoro - sostiene il Sindacato - bisogna che questa Giunta Regionale rivolga finalmente la propria attenzione verso i precari, che, da troppi anni, vivono nell'incertezza del proprio futuro".